

Eco dello Sport

MOTOCICLISMO: penultimo turno del campionato svizzero

A Hockenheim e con Zanetta un secondo titolo al Ticino

Successo della « Classica manifestazione svizzera all'estero - Brenni vicino al secondo casco rossocrociato nella 500

Ultime battute di questo interessantissimo e combattuto Campionato: domenica si sono svolte infatti le corse sul circuito di Hockenheim, in Germania, valevoli quale ottava prova del campionato svizzero. Lunga trasferta quindi per centoquaranta piloti elvetici, e lunghissima trasferta per tre piloti ticinesi, e praticamente i migliori, cioè Tino Brenni, Alo Zanetta e Egidio Medolago.

Valeva la pena però assorbire tanti chilometri. E la simpatia per questa manifestazione è stata espressa da oltre 2000 sportivi svizzeri recatisi a Hockenheim, tra i quali un simpatico gruppetto di mendrisiensi sempre sulla breccia a seguire i loro beniamini.

Zanetta rossocrociato

Parliamo innanzitutto con una comprensibile gioia, del successo di Alo Zanetta. Non certamente quale vincitore di categoria, ma perché, dopo la faticaccia della passata stagione, il vacaliese ha conquistato di forza il casco rossocrociato. Quel bravo e forte antagonista delle prime corse, che si era dimostrato il romando Georges Romaillet, è scomparso a metà stagione dalla scena, per una serie di cadute, così Zanetta non ha più trovato avversari. Gran parte del successo è dovuto alla macchina: la Aermacchi del vacaliese è infatti una delle più potenti motociclette apparse sulle scene del campionato svizzero in questa stagione, ma buona parte è anche dovuta alle doti del corridore di Vacallo.

A Hockenheim Zanetta si è sentito a casa propria, e anche se un certo momento sembrava che il motore facesse le bizze, poteva battere facilmente il mediocre Schweizer su Honda e Roland Müller, che totalizza con questa gara i primi punti nel campionato. I due pericolosi avversari Romaillet e Eichenberger (su Suzuki), sono stati vittima di un innocuo incidente all'entrata di una curva, e hanno terminato la loro gara ben presto fuori pista.

Soddisfazione quindi in casa Zanetta per il meritato casco rossocrociato. Traguardi superiori, nella categoria Internazionale, attendono il barbuto corridore, che certamente potremo seguire prossimamente in gare ben più importanti.

Conferma

dei neo campioni svizzeri

I migliori corridori svizzeri attuali, e cioè i neo campioni elvetici, hanno praticamente vinto le loro categorie. Fra gli Internazionali

romando André Favre su Bultaco. A Hockenheim ha vinto Favre davanti a Rungg e al ticinese di Orsières Piatti. La lotta per il casco rossocrociato è ancora aperta: sia Rungg che Favre hanno al loro attivo tre vittorie e due secondi posti. Sarà la prossima gara

gara avrebbe dovuto partire in prima fila a fianco di Weiss e Naudon (Nazionali e Internazionali, correvano infatti assieme in questa categoria). Non si sa per quali motivi, ciò non è avvenuto. Poi il ticinese si è intronizzato ugualmente, e alla fine era terzo.



Aloisio Zanetta, Aermacchi 250, neo-campione svizzero fra i nazionali

la decisiva di questo appassionante duello. Un fatto successo sulla pista tedesca merita di essere segnalato, perché si tratta di puntualizzare una situazione che già nella passata stagione ci aveva messo la zanzara nell'orecchio. Un corridore ha infatti sporto reclamo alla CIN mettendo in dubbio la cilindrata dell'Ala Verde del bravo Rungg. Un controllo è stato eseguito sul posto, e si è potuto constatare l'identità di Rungg di correre fra le 250.

Già l'anno scorso ci si poneva questo punto interrogativo (Rungg riusciva a battere regolarmente il nostro Zanetta in ogni gara), e ci eravamo permessi di chiedere schiarimenti al piccolo bernese, il quale ci rispondeva sempre tranquillo e cordiale sulla sua buona fede.

Tutto questo torna a conto di Walter Rungg, che possiamo qualificarlo fra i migliori corridori che il motociclismo attuale dispone. Perché solo un bravo pilota come Rungg, in possesso di una macchina da turismo modificato, può realizzare i risultati che leggiamo. D'altra parte conosciamo

corridore del Moto Club Generoso è stato buono, e superiore alle aspettative. Un po' di avventure, dovute forse all'inesperienza nelle corse in circuito, lo hanno privato di una vittoria che poi risultava a portata di mano.

Bravo anche a Medolago

Egidio Medolago ha completato il terzetto dei ticinesi recatisi in Germania. La grande passione del bravo falegname-corridore ha voluto premiarlo, facendogli disputare una buona corsa. Ha terminato in sesta posizione, doppiato all'ultimo momento dal compagno Zanetta. Ma Medolago ha dato tutto quello che poteva dare, e in sella a una moto nettamente inferiore alle altre in campo, con in più il tubo di scappamento che si staccava, ha fornito una buona prova. Vogliamo una volta tanto lodare anche questo corridore luganese, sempre presente a tutte le gare di campionato. Ha disputato un'annata modesta, non certo per le sue qualità. Purtroppo il nostro sport richiede difficili qualità nei piloti, ma anche delle buone (o ottime) macchine. E per avere quest'ultime tutti sappiamo quali mezzi occorrono, mezzi che richiedono talvolta enormi sacrifici che non sempre si possono compiere.

Fra quattro giorni la finale

Domenica si corre a Châtel St. Denis, di nuovo in salita. Tutti i titoli sono ormai assegnati ad eccezione di due. Fra le 250 Internazionali la lotta è entusiasmante, e sia Favre che Rungg hanno le carte in regola per vincere ognuno il titolo.

Fra le 500 Nazionali Tino Brenni ha un leggero margine di vantaggio su Gérard Jorand, a meno che fra i due litiganti Paul Hartmann su Honda sappia godere. Scelta quindi per un casco che parla francese o tedesco, oppure italiano.

lbr

Eco dello Sport

MOTOCICLISMO

Zanetta « rossocrociato »

Il vacallese Aloisio Zanetta ha conquistato definitivamente ieri in terra tedesca, sulla pista automobilistica di Hockenheim il titolo svizzero della classe 250 cmc. nazionale. E' il secondo titolo che giunge in Ticino (dopo quello conquistato da Tino Brenni) e sicuramente sarà graditissimo al centauro del Moto Club Generoso che in settimana si è sposato (auguri vivissimi dalla redazione sportiva) ed ha assunto la gestione di una stazione di rifornimento di benzina a Coldrerio.

L'appuntamento sul circuito di Hockenheim è stato seguito da numerosi corridori svizzeri che

hanno dato vita alla penultima prova del campionato elvetico. Oltre alla vittoria di Zanetta va pure segnalato il terzo posto di Tino Brenni nelle 500 cmc. nazionali (nonostante un... intrupamento e noie meccaniche) che permette al mendrisiense di mantenersi in lizza per il titolo anche in questa categoria. Torneremo sulle gare con il nostro collaboratore specializzato ing. T. Brenni.

MOTOCICLISMO

Aloisio Zanetta vince ad Hockenheim

Con la partecipazione di 140 corridori, si sono svolte sul circuito di Hockenheim le gare motociclistiche riservate ai corridori elvetici per le categorie internazionale e nazionale.

Nella categoria nazionale 250 cc il mendrisiense Aloisio Zanetta ha brillantemente vinto la gara in 22'46"3 davanti a Willi Schweizer e Roland Mueller.

Anche l'altro mendrisiense Rino Brenni si è ottimamente comportato classificandosi terzo nella catego-

ria nazionale 500 cc, mentre fra gli «internazionali» della 250 cc Lucien Piatti si è pure classificato al terzo posto.